



I controlli e le verifiche che hanno dato seguito alla demolizione delle strutture interne

La Polizia Locale al campo rom di via Candoni

Dopo giorni di verifiche e di controlli a tappeto, al via la demolizione di alcune strutture all'interno del campo rom di via Luigi Candoni, nella zona della Muratella. Per motivi di sicurezza, è stato blindato l'accesso ai veicoli di natura privata. L'attività preliminare di censimento ha preceduto l'intervento di demoli-



zione delle strutture, attività che punta al ripristino del decoro e della legalità. I controlli e le verifiche che hanno dato seguito alla demolizione delle strutture interne al campo rom sono state condotte dalle unità SPE e dai gruppi Marconi e Monteverde della Polizia Locale di Roma Capitale.

a pagina 2

Controlli straordinari a Ostia e nell'entroterra



a pagina 3

Interrotti i rapporti tra Farmacap e TEVA: la reazione



a pagina 5

Controlli a Roma in zona Ostiense e Piramide

Identificate oltre 150 persone e tra queste, due arresti e altre sei denunce

Nella mattinata di oggi, 27 gennaio, i Carabinieri della Compagnia EUR con il supporto dei militari del 1° Reggimento Paracadutisti 'Tuscania', hanno proceduto ad un servizio straordinario di controllo del territorio tra la zona della Stazione Ostiense e la metro Piramide per provvedere alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa e del degrado urbano. In questa ope-



razione, sono state identificate oltre 150 le persone identificate. Tra queste, due sono state arrestate: un algerino di 61 anni, trovato a vendere dosi di hashish e poi con ulteriori otto grammi della stessa sostanza, e poi arrestato anche un minorenne, trovato con più di 34 grammi di hashish, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento.

a pagina 4



I controlli e le verifiche hanno dato seguito alla demolizione delle strutture interne

Polizia Locale al campo rom di via Candoni

Un'operazione massiccia: a partecipare alle operazioni avviate ieri presso il campo rom, più di 70 gli agenti dell'Unità SPE e dei Gruppi XI Marconi e XII Monteverde della Polizia Locale di Roma Capitale. Queste attività hanno permesso l'abbattimento di una trentina tra moduli abitativi e strutture varie, secondo quanto disposto dai competenti Dipartimenti di Roma Capitale. L'obiettivo è abbattere i moduli abitativi, ma anche e soprattutto ricollocare le famiglie coinvolte e chiudere in maniera definitiva i varchi utilizzati per i traffici illeciti e gli accessi che non risultano autorizzati. Le operazioni di rimozione, di pulizia e di ripristino del decoro proseguiranno nei giorni successivi, ma già dalla giornata di ieri sono state attivate nuove disposizioni che interessano la circolazione nell'area di



fronte al campo. Gli accessi sono stati bloccati e all'interno non vi possono entrare veicoli privati. Tali provvedimenti sono volti al garantire una maggiore sicurezza. L'intervento che si sta svolgendo all'interno del campo rom di via Candoni, vede la collaborazione del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, con il coordinamento della Direzione Generale di Roma Capitale. Quest'ultima sta portando avanti, in attuazione del Piano d'Azione Cittadino, i progetti di superamento dei Villaggi Attrezzati di

Roma Capitale presenti sul territorio. Intende farlo con interventi che mirino all'accompagnamento e all'inclusione, tra cui la ricerca di soluzioni abitative alternative per le famiglie in fuoriuscita, la regolarizzazione documentale, il supporto per l'inserimento scolastico dei minori e l'inserimento lavorativo degli adulti. I progetti di superamento dei Villaggi Attrezzati attualmente in atto interessano i campi di Candoni, Gordiani, Castel Romano, Salone e Salvati e sono finanziati con fondi PN Metro Plus 2021/2027.

Le parole della cognata: "Nessuno ci restituirà Manuela, per noi era la luce"

Femminicidio Petrangeli, Molinaro all'ergastolo

Condannato all'ergastolo Gianluca Molinaro, l'uomo che il 4 luglio 2024 ha fatto fuoco con un fucile a canne mozzate contro la sua ex compagna e madre di suo figlio Manuela Petrangeli. La sentenza è stata emessa dai giudici della prima Corte di Assise di Roma dopo quattro ore di Camera di Consiglio. "Manuela era una donna forte, solare, determinata che è stata barbaramente uccisa, strappata ai suoi affetti più cari per mano del padre di suo figlio, Gianluca Molinaro, un uomo vittima di sé stesso e delle sue ossessioni patologiche, vittima del più brutale arcaico e ancestrale modello del patriarcato nella relazione uomo-donna, frutto di stereotipi che Molinaro ha interpretato nel peggior modo possibile", aveva detto lo scorso 25 novembre il pubblico ministero nel corso della requisito-



ria con cui aveva sollecitato la condanna all'ergastolo. "La sentenza ha dato atto della bontà dell'impianto accusatorio, ha ritenuto provati tutti i capi di imputazione, comprese le aggravanti" ha detto l'avvocato Carlo Testa Piccolomini, che insieme alla collega Mascia Cerino assiste la famiglia di Manuela Petrangeli. "Sono stati ricostruiti gli eventi in maniera detta-

gliata con tutto quello che era il pregresso e gli anni di sofferenza patiti dalla vittima". "Nessuno ci restituirà Manuela, per noi era la luce" ha ammesso la cognata di Manuela Petrangeli. "La nostra vita non ha più colori, ed è difficile soprattutto per il bambino, che per noi ormai è tutto. Oggi è stata una giornata difficile, soprattutto vedere lui in aula".

Stando alle prime indagini l'uomo si sarebbe lanciato al passaggio del convoglio

Roma-Grosseto: muore investito da un treno



Un uomo è deceduto dopo esser stato investito da un treno alla stazione di Civitavecchia, prima delle 18 di lunedì 26 gennaio. Come reso noto da Ferrovie, dalle 17,45 la linea Roma-Grosseto ha visto sospesa la circolazione in prossimità di Civitavecchia, per l'investimento di

una persona da parte di un treno. Sul posto le autorità competenti per accertamenti. La persona, identificata in un uomo, sarebbe stata investita al binario 3, mentre sulla banchina erano presenti anche altri passeggeri. Il treno, proveniente da Grosseto, era diretto a

Roma Termini. Sul posto anche i vigili del fuoco di Civitavecchia e il medico del personale del 118 che non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Stando a chi sta indagando, raccolte le prime testimonianze, l'uomo si sarebbe lanciato al passaggio del convoglio.

Dal Comitato Salvaguardiamo Colli Aniene: "File di alberi abbattuti per realizzare la tranvia"

Colli Aniene, i residenti lanciano l'allarme



A settembre 2025 sono iniziati in via ufficiale i lavori per la realizzazione della tranvia Togliatti, nella prima tratta Ponte Mammolo/Colli Aniene: un'opera pubblica che il Comune considera strategica e che rappresenterà la connessione della rete tranviaria con le tre linee della metropolitana. Ma i residenti di Colli Aniene lanciano un allarme: "Per realizzare la tranvia sono state abbattute intere file di alberi". Preoccupazioni

che nascono anche alla luce dei tanti crolli e abbattimenti registrati in città negli ultimi anni. "Ci siamo svegliati e abbiamo trovato questa situazione - spiega Mario Criscuolo -, siamo sinceramente preoccupati perché tutti conoscono i benefici di un quartiere verde dove ci sono tanti alberi e non vorremmo esserne privati". Quello che chiedono i residenti è soprattutto trasparenza: "Nessun avviso, nessuna spiegazione

di questi abbattimenti - sottolinea Criscuolo -, abbiamo mandato Pec al Municipio per avere chiarimenti e ci hanno risposto che questi lavori non sono di loro competenza. Crediamo che lavori di questo tipo debbano essere comunicati alla cittadinanza a soprattutto debba essere spiegato se ci sono alternative o progetti futuri. Questi alberi verranno sostituiti?". Attendiamo risposte insieme ai cittadini.



Posti di controllo e attenzione ai punti più sensibili. Quattro arresti e oltre 1kg di hashish sequestrato

Controlli straordinari a Ostia e nell'entroterra

Controllo del territorio e attività investigativa: è questo il binomio operativo che, nelle ultime ore, ha portato a risultati significativi sul fronte della sicurezza a Ostia e nei quartieri dell'entroterra. Gli agenti del X Distretto Lido di Ostia hanno dato vita a una vasta operazione straordinaria che ha interessato non solo il litorale, ma anche Acilia, Dragona e il Villaggio San Francesco. Un'azione capillare, resa possibile anche dalla collaborazione con il X Gruppo Mare della Polizia Locale di Roma Capitale, che conferma l'importanza del lavoro congiunto tra forze di polizia statali e locali nel presidio di aree complesse e molto estese. L'operazione si inserisce in un servizio disposto dal Questore di Roma Roberto Massucci e affidato al coordinamento del X Distretto Lido. Numerosi i posti di controllo



attivati lungo la via Litoranea, in particolare a Ostia Ponente, con un focus mirato sull'area dei Lotti e su altre zone considerate sensibili sotto il profilo della sicurezza. Nel corso dei controlli sono state identificate oltre 100 persone, dieci delle quali con precedenti penali e/o di polizia. Le verifiche hanno interessato anche quattro esercizi commerciali, dove sono state riscontrate violazioni urbanistiche ed elevate sanzioni per un importo complessivo di circa mille euro. Parallelamente all'attività di controllo del territorio, gli investigatori del X Di-

stretto hanno portato avanti un'intensa azione repressiva sul fronte dello spaccio di stupefacenti. A seguito di perquisizioni disposte dall'Autorità Giudiziaria, sono stati sequestrati oltre un chilo di hashish e alcuni grammi di cocaina. Proprio al sequestro della "coca" si è arrivati grazie a un'attività di osservazione discreta: i poliziotti hanno seguito un pusher che, ignaro di essere sotto controllo, stava cedendo una dose a un cliente nella zona di Dragona. Complessivamente, sono quattro le persone arrestate per reati legati agli stupefacenti.

Regina Pacis apre le visite pastorali nelle parrocchie della Capitale

Papa Leone XIV arriva ad Ostia

Ostia è pronta ad accogliere Papa Leone XIV. La notizia dell'incontro pastorale di domenica 15 febbraio si è diffusa nel fine settimana, portando entusiasmo e commozione tra i fedeli del litorale romano. Ad annunciarlo è stato padre Giovanni Patanè, parroco della Santa Maria Regina Pacis, che ha informato la comunità dell'arrivo del Pontefice nella parrocchia di Ostia. Una scelta che segna simbolicamente l'avvio delle visite pastorali di Papa Leone XIV nelle comunità della Capitale. Nei prossimi giorni verranno diffusi i dettagli organizzativi, ma il programma della giornata è già delineato. Il Papa arriverà intorno alle ore 16 per visitare le diverse realtà parrocchiali, incontrando fedeli, operatori pastorali e volontari. Alle ore 18 è prevista la celebrazione della Santa Messa, momento culmi-



nante della visita. La parrocchia sta predisponendo spazi sia all'interno della chiesa sia all'esterno, per consentire la partecipazione del maggior numero possibile di parrocchiani e fedeli provenienti anche da altre zone del territorio. "Siamo davvero onorati che il Santo Padre abbia scelto la nostra parrocchia, intitolata alla Vergine Maria Regina della Pace, per iniziare i

suoi incontri pastorali con la diocesi di Roma", raccontano i parrocchiani. Nelle parole della comunità emerge anche un forte senso di continuità: "Ringraziamo Dio e Papa Francesco, che durante il suo pontificato ha riservato grande attenzione a Ostia. Sosteniamo Papa Leone XIV e i sacerdoti delle nostre parrocchie, che hanno bisogno di preghiere e di aiuti concreti".

Santori e Palazzi (Lega): "Chiediamo ad Acea un intervento immediato e risolutivo"

67enne senza vita nel fiume Velino



Tragedia nel Fiume Velino: il 24 gennaio scorso un uomo di 67 anni è stato trovato senza vita nelle gelide acque, dopo lunghe ricerche iniziate

nel primo pomeriggio di venerdì. I Vigili del Fuoco hanno dragato il corso d'acqua per tutta la notte, fino al ritrovamento della salma alle

8.50 del mattino: il corpo era impigliato nei rami dietro al Campo Guidini. Sul posto è intervenuta anche la Polizia di Stato.

Il risultato del blitz nei boschi di Belmonte e Monteleone Sabino, nel reatino

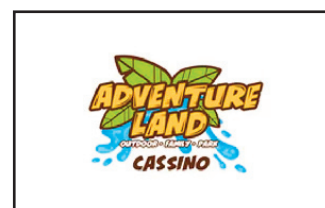
Carabinieri arrestano tre extracomunitari



I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Rieti, con il supporto dei militari delle Stazioni dipendenti e dello Squadrone Eliportato Cacciatori "Sardegna", hanno condotto una serie di servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nelle aree boschive della provincia, che hanno portato ad arresti, sequestri di droga e

al rinvenimento di bivacchi utilizzati come basi operative. Nel comune di Belmonte in Sabina, in località Zoccani, i militari hanno tratto in arresto due giovani di 23 anni, entrambi extracomunitari, ritenuti responsabili di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'attività, sviluppata a seguito di mirati servizi informativi e di

osservazione, ha consentito di individuare i due soggetti in un'area boschiva. Alla vista dei degli operanti, i due hanno tentato la fuga, spintonando alcuni militari che, fortunatamente, non hanno riportato lesioni. Sono stati comunque immediatamente bloccati grazie alla preventiva cinturazione dell'area predisposta dal dispositivo.



Identificate oltre 150 persone e tra queste, due arresti e altre sei denunce

Controlli in zona Ostiense e Piramide



Durante i controlli effettuati, sono state denunciate sei persone: un operaio romano di 49 anni sorpreso con un bastone telescopico in metallo; un filippino di 23, trovato con un coltello artigianale composto da una piccola asta in alluminio e una lametta fissata su uno dei margini,

nascosti nei rispettivi zaini; un 18enne tunisino fermato alla guida di una Fiat 500 del servizio car sharing, risultata rubata nel corso del controllo, e denunciato invece per ricettazione; un georgiano 50enne che aveva consumato un caffè al banco pretendendo con la forza un

resto non dovuto e, quindi, denunciato per tentata rapina e per aver aggredito la barista del bar; un brasiliano di 40 anni, per l'inosservanza dell'ordine di espulsione; un 22enne romano denunciato perché trovato in possesso di circa 20 grammi di hashish.

Il questore Massucci: "Prestiamo attenzione alle esigenze delle persone"

Emergenza sicurezza nella Capitale



Droga, spaccio, furti e un degrado che in alcune zone si intreccia con la criminalità organizzata. A Roma il tema della sicurezza torna al centro del dibattito, complice una lunga scia di episodi violenti che nelle ultime settimane hanno riacceso l'allarme, soprattutto nell'area della stazione Termini. Se n'è parlato nel corso di un talk promosso da Federlazio nella sede della Camera di Commercio. Un confronto a più voci, al quale hanno par-

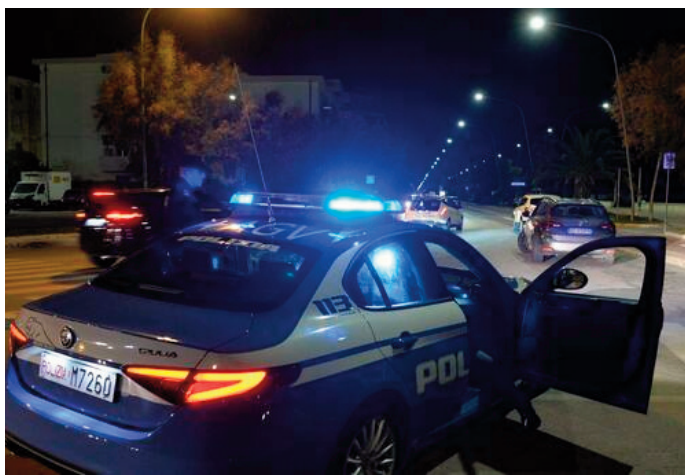
tecipato don Antonio Coluccia, il prete che da anni è in prima linea contro le mafie e oggi costretto a vivere sotto scorta e il questore di Roma Roberto Massucci. Le aggressioni registrate recentemente in zona Termini sono solo l'ultimo segnale di una situazione complessa. Nonostante arresti, controlli rafforzati e l'istituzione delle cosiddette "zone rosse", ripristinare condizioni di sicurezza stabili resta una sfida. Così come tro-

vare una soluzione strutturata all'emergenza abitativa nelle zone in cui il degrado è protagonista. Intanto, dopo la tragedia avvenuta a Crans Montana, anche nella Capitale è scattata una stretta sui locali notturni. Verifiche su agibilità, sicurezza e rispetto delle norme hanno fatto emergere irregolarità diffuse: sequestri, chiusure e denunce, con particolare attenzione a locali abusivi e minimarket fuori regola.

Colpi di pistola e gambizzazioni. Le parole del Comitato di Quartiere

Sicurezza a rischio a Settecamini?

Poco più di un mese fa la sparatoria che ha terrorizzato i residenti di Settecamini, quartiere del IV Municipio di Roma: nella serata di mercoledì 17 dicembre, un 40enne era stato gambizzato in strada. I colpi di pistola erano stati esplosi da un uomo sceso da un'automobile. Immediata le indagini delle forze dell'ordine. Il tema della sicurezza è diventato centrale a Roma, anche alla luce degli ultimi fatti cronaca (basterebbe pensare alla doppia aggressione a Termini). Ma com'è la situazione nella periferia di Roma? Sono aumentati i controlli? I residenti si sentono al sicuro? "Dobbiamo innanzitutto dire che l'episodio di dicembre non rappresenta questo quartiere - sottolinea Khaty Crimeni - si tratta di un evento isolato su cui stanno facendo le dovute indagini le forze dell'ordine. Questo territorio è complesso, ma carabinieri e polizia fanno il massimo



per farci sentire al sicuro. Non ci è mai capitato di non essere ascoltati o ignorati. Tra l'altro c'è una buona notizia: presto sarà riattivata la caserma dei carabinieri qui a Settecamini e questo darà ancora di più la percezione di sicurezza". Intanto, giovedì 5 febbraio alle ore 18:00, presso i locali del Teatro Parrocchiale della Chiesa di Santa Maria dell'Olivio a Settecamini, si terrà un incontro pubblico con il Procuratore della Repubblica di Napoli Nicola

Gratteri. L'incontro è stato organizzato dal Comitato di Quartiere e sarà moderato dalla giornalista Paola Bottero. L'obiettivo dichiarato è quello di valorizzare il territorio e favorire la partecipazione attiva del quartiere, coinvolgendo cittadini, famiglie e realtà associative. L'ingresso è pubblico e l'iniziativa rappresenta un'occasione per creare un dialogo diretto con le istituzioni e approfondire un tema che rimane al centro del dibattito nazionale.

Il presidente di Federlazio Alessandro Sbordoni ha ribadito la necessità di fare rete

Emergenza casa, confronto tra istituzioni



L'emergenza abitativa a Roma non riguarda più solo le periferie, ma attraversa tutta la città. Questo uno dei temi al centro del talk promosso da Federlazio nella sede della Camera di Commercio, in piazza della Pietra: istituzioni, Regione e Comune a confronto su numeri e soluzioni possibili. I dati parlano chiaro: migliaia di famiglie attendono una casa popolare e per molte la situazione è ormai al limite. Una pressione crescente che l'amministrazione capito-

lina sta cercando di contenere con una serie di interventi strutturali. L'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale Maurizio Velocchia ha ricordato l'impegno del Comune sul tema: dall'acquisto di oltre mille abitazioni da Enasarco, all'avvio di nuovi cantieri di edilizia residenziale, in quartieri come Tor Bella Monaca, fino ai progetti di rigenerazione urbana come quello di Porto Fluviale. Un sostegno importante arriva anche dalla Regione Lazio e dai fondi europei.

La vicepresidente Roberta Angelilli ha annunciato nuove risorse destinate proprio al diritto alla casa, sottolineando come l'obiettivo sia trasformare gli aiuti straordinari in politiche stabili, capaci di rispondere a un'emergenza che non è più temporanea. Dal mondo delle imprese, il presidente di Federlazio Alessandro Sbordoni ha ribadito la necessità di fare rete: pubblico e privato insieme per affrontare una crisi che rischia di diventare cronica.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Le parole di Nando Bonessio, Capogruppo capitolino di Europa Verde

Interrotti i rapporti Farmacap-TEVA

“Esprimo apprezzamento per l'azione intrapresa dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacap di Roma Capitale, che ha deciso di interrompere i rapporti commerciali e gli ordini di farmaci e parafarmaci con il produttore israeliano TEVA e le sue società controllate, tra cui Ratio-pharm e Dorom. Si tratta di una scelta che intende manifestare in modo concreto solidarietà al popolo palestinese, ancora duramente colpito dalle barbare azioni militari israeliane, e al tempo stesso promuovere forme di pressione economico-finanziaria”, dichiara Nando Bonessio, Capogruppo capitolino di Europa Verde. “La decisione di Farmacap – prosegue Bonessio – dà attuazione a una mozione di indirizzo politico, che mi ha visto tra i promotori ed è stata approvata lo scorso settembre dall'Assemblea Capitolina, con la quale



Roma Capitale ha considerato la proposta della UE di assumere una posizione chiara e netta sulla necessità di sospendere i rapporti commerciali del Paese della Comunità Europea con il governo israeliano”. “Roma, città simbolo di pace e di dialogo tra i popoli, crocevia di culture e riferimento per i valori della convivenza civile, in una fase storica segnata dalla crisi delle relazioni internazionali, sceglie di

schierarsi a difesa dei diritti umani e della popolazione civile di Gaza. Ritengo un risultato politico significativo che la Capitale dia concreta attuazione alla propria adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e si faccia promotrice di una cooperazione internazionale fondata sulla tutela della dignità umana”, conclude Bonessio.

Il capogruppo della Lega Santori sull'istituzione della Festa dei Figli

“Roma dia un segnale di unità”

“L'Assemblea Capitolina è chiamata domani, martedì, a votare la mozione per istituire la Festa dei Figli, della quale sono il primo firmatario. Un passaggio politico e simbolico importante, che consente a Roma di riconoscere finalmente il valore centrale dei figli all'interno della famiglia e della comunità”. Lo annuncia in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori. “Questa proposta nasce da un percorso iniziato oltre quindici anni fa, con le prime manifestazioni davanti alle istituzioni, e adesso arriva al voto dell'Aula Giulio Cesare dopo essere stata già approvata all'unanimità da 17 Comuni italiani, oltre che da Regioni e da importanti istituzioni internazionali. Ovunque è stata votata, lo è stata senza divisioni politiche, perché i figli non sono una bandiera di parte, ma un patrimonio



comune. La Festa dei Figli”, afferma Santori, “significa attenzione concreta alle nuove generazioni, valorizzazione dei buoni esempi, educazione al rispetto e alla responsabilità, contrasto al disagio giovanile attraverso modelli positivi. Significa anche dare coerenza al principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione,

che deve valere pienamente anche per i figli. Ora la responsabilità passa all'Assemblea Capitolina. Mi auguro che il voto sia trasversale e unanime perché questa è l'occasione per lanciare un messaggio forte: i figli non sono marginali, non sono invisibili, ma il cuore del presente e del futuro della città”, conclude.

“Soddisfatti per l'esito dell'odierna Commissione capitolina sull'Ambiente”

Parco Centroni: le dichiarazioni di Azione



“Siamo pienamente soddisfatti per l'esito dell'odierna Commissione capitolina sull'Ambiente, nel corso della quale gli uffici capitolini del Dipartimento Patrimonio e del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, insieme al Municipio VII, si sono formalmente assunti l'impegno di convocare un tavolo tecnico finalizzato alla presa in carico dell'area e alla successiva consegna al Municipi-

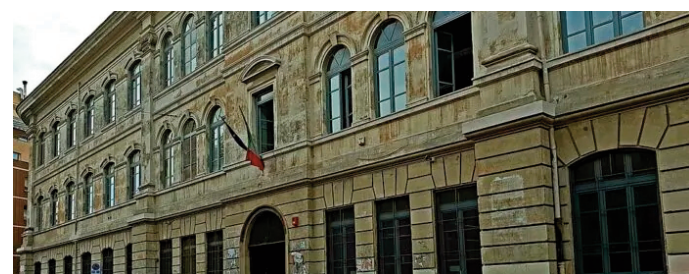
pio. Si tratta di un risultato importante, che va nella direzione da tempo richiesta dai cittadini e che dà finalmente seguito alla mozione presentata nel novembre 2025, con cui si chiedeva di superare l'incertezza amministrativa e restituire alla comunità un'area verde fondamentale per il quartiere. Una volta completato il passaggio di consegne, il Municipio potrà avviare gli interventi necessari

alla riqualificazione e alla piena fruibilità del parco. Come Azione continueremo a seguire con attenzione l'iter, affinché gli impegni assunti oggi si traducano rapidamente in atti concreti e il Parco Centroni possa tornare ad essere uno spazio curato, sicuro e vissuto da famiglie, bambini e residenti”. Così Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, capogruppo e consigliere di Azione in Campidoglio.

Il segretario romano di Rifondazione Comunista sulla conferenza di Noemi Di Segni

“Al Liceo Righi censura e controllo”

“Al Liceo scientifico Righi di Roma è andato in scena un atto di violenza simbolica e istituzionale senza precedenti: la libertà di espressione è stata coperta di vernice bianca e presidiata dalle forze di polizia”. Lo dichiara in una nota Giovanni Barbera, Segretario romano e membro della Direzione Nazionale di Rifondazione Comunista. “Per blindare la conferenza della presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Noemi Di Segni – prosegue la nota – la dirigenza scolastica ha scelto la strada dell'epurazione politica: cancellazione del murale con la bandiera palestinese, realizzato nell'ambito di un regolare progetto didattico, e rimozione della mostra fotografica studentesca sul genocidio a Gaza. Un colpo di spugna sulla realtà che trasforma la scuola pubblica in spazio di propaganda unilaterale”. L'esponente di Rifondazione Comunista denuncia inoltre la milita-



rizzazione dell'istituto: “Secondo quanto riferito dagli studenti, circa quindici agenti della Polizia di Stato hanno pattugliato i corridoi riprendendo con telefonini e telecamere ragazze e ragazzi all'interno della scuola. È inaccettabile che la forza pubblica venga schierata tra i banchi per intimidire studenti che chiedevano semplicemente di accedere all'Aula Magna, rimasta parzialmente vuota, per esercitare il diritto al confronto”. “Il dirigente scolastico – continua la nota – ha trasformato il liceo in una scuola-censura, bloccando l'ingresso agli studenti e tradendo apertamente la funzione educativa dell'istruzione pubblica.

Grave anche la gestione dell'informazione: L'avviso della conferenza è stato diffuso all'ultimo momento e in modo selettivo, impedendo qualsiasi contraddittorio e tenendo all'oscuro la stragrande maggioranza dei docenti. È la stessa scuola che nega spazi a storici e voci critiche, ma li apre al controllo poliziesco. “Cancellare con una mano di vernice i simboli di un popolo oppresso e oggetto di un genocidio non cancellerà la coscienza critica degli studenti – conclude Barbera – Esprimiamo piena solidarietà alle ragazze e ai ragazzi del Righi: la bandiera della Palestina e il diritto al dissenso non si cancellano con un ordine di servizio”.



Giorno della Memoria, Smeriglio: "Ricordiamolo sempre: come una scritta mai cancellata sulle lavagne nelle scuole, un richiamo per ognuno di noi"

Roma non dimentica: la campagna di Roma Capitale e "Memoria Genera Futuro"

Oggi è stata una giornata in cui riflettere, in cui soffermarsi su un tema che deve rientrare in un concetto di "Mai più". E come ogni anno, Roma Capitale ha realizzato una campagna di comunicazione in occasione del Giorno della Memoria, un'iniziativa che si affianca agli eventi culturali in programma nel palinsesto di "Memoria genera Futuro". Con oltre 40 appuntamenti, Roma si appresta a non dimenticare e lo fa in occasione del Giorno della Memoria 2026, un percorso importante e diramato all'interno della città e rivolto in particolar modo alle nuove generazioni, per mantenere viva la voce dei testimoni. Tra gli appuntamenti in calendario, nella giornata di domani, il 28 gennaio alle 10.30 presso la Sala Petrucci dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, alla presenza del-



L'Assessore Massimiliano Smeriglio, si svolgerà la presentazione del libro *Stelle Nascoste*. La Shoah nei ricordi di un bambino (Mondadori, 2025). La cura è della Fondazione Museo della Shoah, e l'evento intende ripercorrere la testimonianza di Nando Tagliacozzo - autore del volume con Marco Caviglia - sopravvissuto al rastrellamento del 16 ot-

tobre 1943 in via Salaria, durante il quale il destino della sua famiglia venne deciso dalla casualità di una porta non aperta. "Mentre l'abitazione in cui si trovava Nando viene risparmiata, i militari catturano nella casa di fronte la sorella Ada, di soli 8 anni, poi deportata e uccisa a Birkenau, con la nonna e lo zio. Nel febbraio 1944, la medesima sorte tocca al

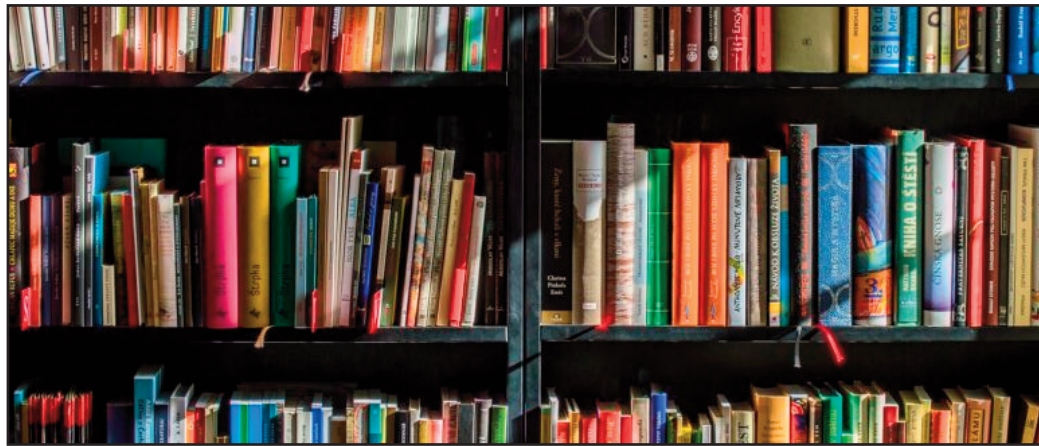
padre, arrestato a seguito di una delazione. Un doloroso spaccato della Shoah romana che trova oggi un presidio di memoria collettiva nell'istituto elementare che la città di Roma, nel 2000, ha voluto intitolare proprio alla piccola Ada, simbolo delle giovani vite spezzate dalla furia nazifascista. L'incontro vuole essere, per studentesse e studenti, un'opportunità

per trasformare le ferite del passato in consapevolezza, capace di parlare al presente e di arginare ogni forma di discriminazione" si legge sul sito del Comune. Il 27 gennaio è un giorno dove si incontrano testimonianza, responsabilità, ricordo, scritte. Il 27 gennaio "è testimonianza ma anche responsabilità, non dimentichiamo mai che i sei milioni di morti

della Shoah sono responsabilità dei nazifascisti. La memoria genera futuro se sa riconoscere le responsabilità ed evitare che accada di nuovo, fin dalle prime avvisaglie, fin dall'indifferenza - ha dichiarato l'assessore alla Cultura e al coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria Massimiliano Smeriglio - Ricordiamolo sempre: come una scritta mai cancellata sulle lavagne nelle scuole, un richiamo per ognuno di noi". La campagna, ideata dal Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale d'intesa con l'Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, veicola questo messaggio ed è visibile in tutta Roma attraverso i canali di informazione cittadini.

È stata inaugurata nella mattina di lunedì 26 gennaio a Casal Del Marmo

Nuova biblioteca nel carcere minorile



Il carcere minorile di Casal del Marmo ha ora una nuova biblioteca: inaugurata nella mattina di lunedì 26 gennaio vedrà coinvolti nella gestione i giovani detenuti dell'istituto penale per i minorenni. "Tenere aperta una biblioteca in un luogo di detenzione non significa soltanto offrire libri significa affermare che la cultura è un bene comune, che la biblioteca è uno spazio pubblico di relazione e che la comunità tutta è chiamata a prendersene cura, anche dove la libertà è

sospesa" - ha detto Francesca Columbano, presidente dell'Associazione FuoriRiga che ha reso possibile la realizzazione della biblioteca insieme al sostegno economico della Chiesa Valdese, della Fondazione Nicola Irti per le opere di carità e cultura e della Fondazione Aldo Pio Favini e Anna Gatta. A curare il progetto architettonico è stato curato dall'architetta Maria Salzano, gli arredi sono stati realizzati da ARPJTETTO ETS con la Falegnameria sociale FuoriBolla, le vernici sono state donate dal

Cappellano Don Nicolò Ceccolini mentre la tinteggiatura e l'allestimento dei locali sono stati curati dalla decoratrice Francesca Maffucci (Officine Adda). All'inaugurazione hanno partecipato i sostenitori dei progetti di FuoriRiga dentro e fuori il carcere, i Garanti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Lazio e di Roma Capitale, Stefano Anastasia e Valentina Calderone e i ragazzi e le ragazze che hanno contribuito ai lavori.

Per l'intervista ad una ragazza che ha accusato falsamente di stalking l'ex capitano giallorosso

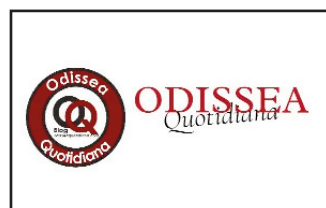
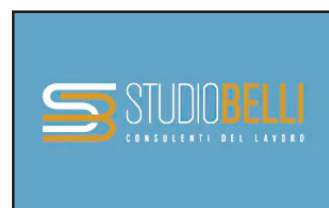
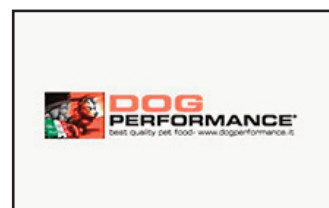
Pellegrini chiede risarcimento a Corona



100mila euro di risarcimento è la richiesta del calciatore della Roma Lorenzo Pellegrini, una richiesta nei confronti di Fabrizio Corona, indagato per diffamazione dalla procura di Roma per via di un'intervista apparsa su "dillingernews.it" ad una ragazza di 25 anni che ha accusato falsamente di stalking l'ex capitano della

squadra giallorossa. Da giorni non si fa altro che parlare di Fabrizio Corona ed ecco un'altra richiesta che vede in lui il destinatario. Un risarcimento di almeno 100mila euro è stato chiesto da parte di Lorenzo Pellegrini, calciatore della Roma, nei confronti di Corona nel processo che lo vede accusato di diffamazione. La richiesta è conte-

nuta nella costituzione di parte civile depositata oggi al gup all'udienza preliminare dal legale del calciatore, l'avvocato Federico Olivo. La vicenda riguarda anche la ragazza a sua volta indagata per calunnia e diffamazione ai danni del calciatore Pellegrini. Il procedimento è stato aggiornato alla data del prossimo 17 marzo.



"A me piace ogni progetto che vada a buon fine. Quello della Roma mi sembra molto avanzato"

Stadio della Roma, le parole di Abodi



Il ministro dello Sport, Andrea Abodi ha parlato dell'avanzamento del progetto dello stadio della Roma. Ecco le sue parole. Il ministro del Governo Meloni, interpellato sull'argomento stadio della Roma durante una conferenza stampa a Palazzo Chigi, è stato molto esplicito: "A me piace ogni progetto che vada a buon fine e quindi quello della

Roma mi sembra molto avanzato". Abodi ha elogiato l'amministrazione Gualtieri "che mi sembra estremamente collaborativa e propositiva". Inoltre, il ministro ha fatto sapere che il progetto "la prossima settimana andrà in Conferenza Stato/Regione la proposta che ha avuto anche, come sapete, il concerto del ministro Salvini e del ministro Giorgetti". Il

ministro ha chiarito come il lavoro a farsi spenti del commissario straordinario sugli stadi "sta continuando a lavorare nelle modalità che sono consentite al commissario designato e nel ruolo di presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Quindi anche quando in questo caso le cose non si vedono, comunque succedono".

Rumors prevedono la possibilità di una prosecuzione del prestito

Roma, ora Tsimikas potrebbe restare

Alla Roma ora Tsimikas potrebbe restare. È uno scenario che nelle ultime ore sta prendendo sempre più corpo, alimentato da voci contrastanti e da interpretazioni diverse tra addetti ai lavori ed esperti di mercato. Se da un lato si continua a parlare di possibili operazioni in uscita, dall'altro emergono rumors che prevedono la possibilità di una prosecuzione del prestito, soluzione che permetterebbe al club giallorosso di evitare nuovi interventi in un ruolo già delicato come quello del terzino sinistro. La situazione resta fluida e in continua evoluzione. Tsimikas, arrivato in prestito, ha offerto prestazioni altalenanti ma nel complesso affidabili, dimostrando di poter garantire esperienza internazionale e una buona spinta sulla fascia. Proprio questi aspetti starebbero spingendo una parte della dirigenza ro-



manista a valutare con attenzione l'ipotesi di una sua permanenza, soprattutto in un momento della stagione in cui cambiare troppo potrebbe comportare rischi sul piano dell'equilibrio tattico. Secondo alcuni esperti di mercato, il club starebbe valutando alcune operazioni in uscita che potrebbero coinvolgere anche altri giocatori di reparto, aprendo così uno spiraglio per la permanenza di Tsimikas a Roma. In questo contesto, un eventuale prolungamento del prestito rappresenterebbe una soluzione vantaggiosa per entrambe le parti: i

giallorossi avrebbero continuità e conoscenza del sistema di gioco, mentre il club inglese permetterebbe al calciatore di accumulare minuti e fiducia. Altri rumors, però, restano più cauti e parlano di una situazione ancora tutta da definire. Il mercato, si sa, è fatto di incastri e opportunità improvvise, e molto dipenderà anche dalle mosse del Liverpool nelle prossime settimane. Un eventuale infortunio o una cessione inattesa potrebbero cambiare radicalmente i piani, riportando Tsimikas al centro delle strategie dei Reds.

Gasperini: "ma non sono d'accordo. Abbiamo vissuto dei momenti positivi"

"Dicevano che a Roma non si può fare calcio"



Gasperini è laconico: "Dicevano che a Roma non si può fare calcio, ma...". Il tecnico della Roma, Gian Piero Gasperini, è tornato a parlare del peso del tifo nella Capitale. Sottolineando ancora una volta quanto l'ambiente giallorosso possa incidere sul rendimento della squadra, in occasione di un intervento recente, l'allenatore ha evidenziato come il sostegno dei tifosi rappresenti un valore aggiunto unico, capace di trasci-

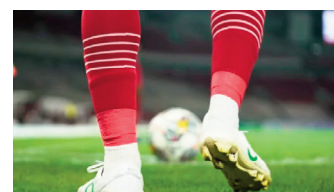
nare la squadra soprattutto nei momenti più delicati della stagione. Il calcio è straordinario. Qui c'è una grandissima passione ma è anche vero che in tutti i posti c'è una passione incredibile, anche a Bergamo e a Genova. A Roma le dimensioni sono diverse, una città molto grande con una percentuale un po' laziale e molto romanista. C'è un'identificazione nella città ed è difficile da trovare da altre parti. Se vai

a Milano posso essere anche in un'altra grande metropoli. È un attaccamento diverso. A me hanno sempre detto 'attento che a Roma non si può fare calcio', ma non sono d'accordo. Abbiamo vissuto dei momenti positivi, non so quando andrà peggio e forse diventerà difficile. Ci sono tante radio, se vai sul taxi si parla di Roma ma credo sia una forza. Se le cose vanno bene è una grande spinta".

Ma con l'Al-Shabab i giallorossi sono stati chiari: si può fare solo in prestito

Yannick Ferreira Carrasco vuole solo la Roma

Carrasco vuole solo la Roma, ma con l'Al-Shabab i giallorossi sono stati chiari: l'operazione si può fare solo in prestito. È questa la linea dettata dalla dirigenza romanista in una trattativa che, giorno dopo giorno, continua a far parlare di sé. Yannick Ferreira Carrasco ha espresso una preferenza netta per la destinazione giallorossa, considerandola l'opzione ideale per tornare protagonista in un campionato europeo di alto livello. L'esterno belga, attualmente sotto contratto con l'Al-Shabab, vede nella Roma il contesto giusto per rilanciarsi, sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo della visibilità internazionale. Dopo l'esperienza in Arabia Saudita, Carrasco è alla ricerca di una nuova sfida competitiva, e il progetto romanista lo avrebbe convinto più di altre proposte arrivate nelle ultime settimane. La sua volontà rappresenta un fattore importante, ma non suffi-



ciente per chiudere l'operazione. La Roma, infatti, mantiene una posizione molto ferma nei confronti del club saudita. I giallorossi non intendono impegnarsi in un acquisto a titolo definitivo né affrontare costi elevati per il cartellino. L'unica formula presa in considerazione è quella del prestito, eventualmente con condizioni da valutare a fine stagione. Una scelta dettata da esigenze di bilancio e da una strategia di mercato improntata alla sostenibilità. Il nodo principale resta l'ingaggio del giocatore, attualmente molto alto. Anche su questo fronte, la Roma ha fissato dei paletti chiari: l'Al-Shabab dovrebbe contribuire in maniera significativa al pagamento dello stipendio, oppure il calciatore dovrebbe accettare

una riduzione importante. Le parti restano in contatto, ma la distanza economica è ancora da colmare, nonostante la volontà di Carrasco di vestire la maglia giallorossa. Dal punto di vista tecnico, l'eventuale arrivo del belga offrirebbe nuove soluzioni sulle fasce. Carrasco può agire sia a destra sia a sinistra, garantendo esperienza, qualità nel dribbling e capacità di incidere negli ultimi metri. Lo staff tecnico vede in lui un profilo in grado di aumentare l'imprevedibilità offensiva e di portare leadership in uno spogliatoio giovane. La trattativa, dunque, procede su un filo sottile, tra apertura e prudenza. La Roma non ha fretta e non intende derogare alla propria linea, forte anche del fatto che il giocatore spinga in prima persona per il trasferimento. Nei prossimi giorni sono attesi nuovi contatti per capire se l'Al-Shabab accetterà le condizioni imposte dai giallorossi.



L'assessore Zevi ai cittadini: "Controllate le regolarità prima di prenotare"

Ostia, estate 2026 all'insegna della regolarità

"La stagione degli abusi è definitivamente conclusa": lo dice senza mezzi termini l'assessore al Patrimonio di Roma, Tobia Zevi, in merito alla situazione concessioni sul litorale. A meno di quattro mesi dall'avvio della stagione estiva 2026, del resto, bisogna già cominciare a tirare le somme. Dopo un'estate da dimenticare (quella del 2025), il mare di Roma è pronto a essere rilanciato: "Possiamo guardare con più fiducia alla stagione 2026, perché tanto del lavoro fatto vedrà i suoi frutti" ha detto ancora Zevi. Un'estate 2026, insomma, all'insegna della regolarità: prosegue infatti l'azione di contrasto agli abusi edilizi, condizione indispensabile per ottenere o mantenere le concessioni demaniali. L'obiettivo dell'amministrazione è garantire una stagione più ordinata rispetto al passato, tute-

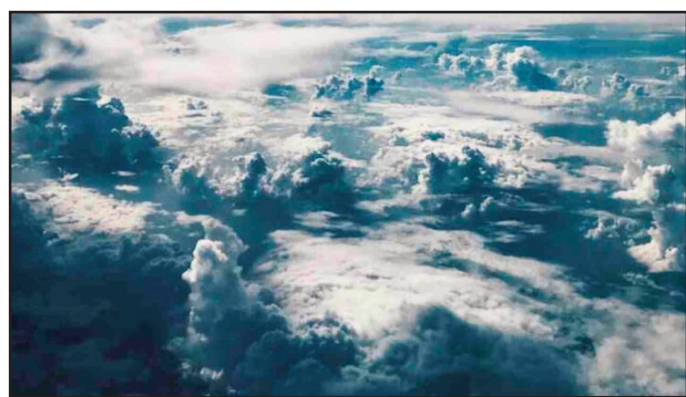
lando soprattutto i bagnanti. Centrale anche il Piano di utilizzo degli arenili, che si punta a chiudere entro la consiliazione, aprendo a bandi pluriennali, maggiore presenza di spiagge libere e riduzione del cemento. Attenzione anche a Castelporziano, dove sono previsti nuovi servizi e chioschi ecocompatibili per rendere l'area più accessibile e valorizzata. Ma ciò che fa maggiormente discutere nel bilancio tracciato da Zevi è l'avvertimento rivolto ai cittadini: "Ho un consiglio per tutti, per correggere in qualche modo l'errore dello scorso anno, fatto in buona fede ovviamente, magari non in buona fede da parte dei gestori. Cioè prima di sottoscrivere l'abbonamento, bisogna informarsi bene e chiedere al gestore la visione della nuova concessione". "Per evitare di pagare per poi

vedersi sequestrato il lido. Dove ci siano problemi almeno non ci vada di mezzo il cittadino, che non è tenuto a conoscere il nostro lavoro o se uno sgabuzzino è abusivo o meno". Immediata la reazione delle opposizioni, in primis da parte di Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio: "Siamo al paradosso. Dopo quattro anni di annunci, promesse e rinvii, oggi l'assessore Zevi chiede ai cittadini di verificare personalmente se il lido a Ostia dove vogliono prenotare l'ombrellone sia in regola. Ma davvero è questa la nuova visione turistica del Campidoglio? È come dire che, prima di andare in un ristorante, bisogna accertarsi che abbia le licenze in ordine o che prima di prenotare un hotel si debba chiedere se ha superato i controlli Asl: una follia".

Meteo: a Roma sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio

Le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi Roma si risveglia chiedendosi come sarà il tempo in questo gelido gennaio, con uno sguardo quasi automatico rivolto al cielo e alle previsioni meteo. Le prime ore del mattino sono accompagnate da un'aria pungente, insolita per una città abituata a inverni più miti, e da temperature che invitano a tirare fuori cappotti pesanti e sciarpe ben strette. Le strade, ancora semivuote, raccontano una Capitale rallentata dal freddo, dove ogni gesto sembra misurato e più prudente. Gennaio si sta confermando un mese incerto e capriccioso. Dopo giorni di piogge e vento, il freddo ha preso il sopravvento, alimentando dubbi su possibili gelate notturne e su nuove perturbazioni in arrivo. I romani, divisi tra chi spera in una giornata limpida e soleggiata e chi teme l'ennesimo cambia-



mento improvviso, consultano app e bollettini, cercando di interpretare dati e simboli che spesso cambiano nel giro di poche ore. L'instabilità meteorologica è ormai parte della routine quotidiana. Ecco cosa dicono da ilmeteo.it

Martedì 27 Gennaio: giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio, min 3°C, max 13°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo poco nuvoloso o velato al mattino, qualche nube sparsa al pomeriggio, piovoschi e schiarite

alla sera. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 13°C alle ore 15, mentre la minima alle ore 7 sarà di 3°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità tra 6km/h e 11km/h, deboli da Sud-Sud-Ovest al pomeriggio con intensità di circa 8km/h, moderati da Sud-Est alla sera con intensità tra 10km/h e 21km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 2.2, corrispondente a 493W/mq.

Questo modo di viaggiare è particolarmente adatto se preferisci gli spazi aperti e ti senti più a tuo agio tra parchi nazionali, strade panoramiche e paesaggi naturali

Viaggiare alle tue condizioni: perché noleggiare un camper cambia il modo di esplorare

Se quando viaggi cerchi libertà, il noleggio di un camper può trasformare completamente la tua esperienza. Invece di spostarti da un hotel all'altro, porti con te il tuo alloggio, ti svegli più vicino alla natura e decidi ogni giorno in base a ciò che ti va di fare. Puoi fermarti quando vuoi, restare più a lungo nei luoghi che ti ispirano e cambiare itinerario senza sentirti vincolato da prenotazioni rigide. Questo modo di viaggiare è particolarmente adatto se non ami gli hotel tradizionali, preferisci gli spazi aperti e ti senti più a tuo agio tra parchi nazionali, strade panoramiche e paesaggi naturali piuttosto che tra folle e centri urbani affollati. È anche un'ottima scelta se vuoi un ritmo più lento, alternando esplorazione e momenti di relax immerso nella natura. Prima di partire, è importante valutare alcuni aspetti pratici. Devi sentirti a tuo agio con le di-

mensioni del veicolo, soprattutto se prevedi di guidare su strade strette, in montagna o in città trafficate. Anche il consumo di carburante, la copertura assicurativa e i limiti di chilometraggio possono influire notevolmente sui costi complessivi. Vale la pena controllare quali accessori sono inclusi, come attrezzatura da cucina, biancheria, sedie da campeggio o sistemi di alimentazione elettrica. Non tutti i camper offrono lo stesso livello di dotazione, quindi è meglio chiarire tutto prima. È utile anche informarsi su come gestire l'acqua, i rifiuti e le regole dei campeggi o delle aree protette, così da evitare imprevisti lungo il percorso. Se non ti piace guidare veicoli grandi, un van può essere un'alternativa più pratica e rassicurante. I van sono più compatti, facili da manovrare e spesso danno una sensazione simile a quella di un'auto nor-



male. Questo può rendere la guida più rilassata, soprattutto in città, su strade tortuose o in parcheggi stretti. Il noleggio van a Roma è spesso più indicato se viaggi da solo o in coppia, se stai pianificando un viaggio più breve o se preferisci la semplicità alla comodità di un camper di grandi dimensioni. I van tendono anche a essere più economici e a consumare meno carburante, rendendoli una soluzione ideale per chi desidera un'esperienza on the road senza la

complessità di un veicolo più grande. Un'idea interessante per scoprire l'Italia in camper è iniziare il viaggio con un servizio di noleggio camper a Roma, dove puoi ritirare il tuo veicolo tramite Yescapa, una piattaforma affidabile e sicura che mette in contatto i viaggiatori con proprietari di camper verificati. Una volta preso in consegna il mezzo, puoi partire per un itinerario che unisce natura, paesaggi suggestivi e destinazioni meno frequentate dal turismo di

massa. La prima tappa può essere il Parco Naturale dei Monti Aurunci, un'area caratterizzata da rilievi calcarei, boschi fitti e panorami che si aprono verso il Mar Tirreno. È un luogo perfetto per fare escursioni, godersi il silenzio e scoprire un lato più autentico del Lazio. Da lì puoi proseguire verso il Parco Nazionale del Matese, noto per la sua ricca biodiversità, i laghi montani e gli altipiani verdi. Qui puoi immergerti in paesaggi incontaminati, fare trekking più impegnativi e vivere un contatto profondo con la natura, lontano dalle rotte turistiche più affollate. La tappa successiva può essere il Parco Naturale Regionale Sirente-Velino, situato negli Appennini e famoso per le sue vette imponenti, i prati alpini e i piccoli borghi montani. Questo parco offre scenari spettacolari, sentieri panoramici e un'atmosfera ideale per chi ama esplorare con calma e

apprezzare i dettagli del territorio. Dopo aver esplorato Sirente-Velino, puoi rientrare a Roma completando un itinerario circolare, con la libertà di fermarti lungo il percorso in villaggi pittoreschi, mercati locali o punti panoramici. Questo tipo di viaggio funziona perfettamente in camper perché ti permette di restare vicino alla natura, adattare i tempi alle tue esigenze e vivere ogni tappa in modo più autentico. Viaggiare in camper non significa solo spostarsi, ma cambiare il tuo rapporto con il viaggio stesso. Puoi svegliarti circondato dalle montagne, cucinare i tuoi pasti all'aria aperta e seguire l'istinto invece di un programma prestabilito. Se apprezzate l'indipendenza, la natura e un modo più personale di scoprire nuove destinazioni, il noleggio camper può trasformare il vostro viaggio in un'esperienza più profonda, autentica e memorabile.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
**ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA**

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA